

AVVISO DI CHIARIMENTI n°1

Gara 1/C/2017 “Concessione del servizio di ristoro, mediante distribuzione automatica, nelle sedi dell’Università degli Studi di Napoli Federico II ed a vantaggio della Comunità Universitaria”
CIG 9056194FB1

Quesito n.1

È pervenuto a questa Amministrazione un quesito relativo alla procedura di gara di cui in oggetto, che si riporta nel seguito, con la risposta a cura del Responsabile del Procedimento.

Quesito n° 1)

1) “In riferimento all’elemento 1 (Quantità dei generi alimentari proposti tra quelli indicati nella Tabella B) si osserva che:

- nell’allegato “Criteri di valutazione dell’offerta e relativi punteggi” a pagina 3 si legge: sarà preferita l’Offerta che riporterà il maggior numero di prodotti (tra quelli ricompresi nell’elencazione della Tabella B) che rispondano alle seguenti caratteristiche di qualità: provenienza da agricoltura biologica e/o tipici o tradizionali (IGP/IGT), e/o a denominazione protetta e/o di provenienza da sistemi di filiera corta e/o da operatori dell’agricoltura sociale e/o fair trade e/o privi di farine e zucchero raffinati, dolcificanti diversi dallo zucchero, grassi idrogenati, coloranti e conservanti, glutammato ed altri additivi. In particolare, sarà oggetto di proporzionale attribuzione di punteggio la quantità dei generi alimentari e delle bevande proposte. L’attribuzione del punteggio avverrà secondo quanto riportato nel successivo paragrafo “metodo di attribuzione del punteggio dell’offerta tecnica”*

- a pagina 4 del medesimo allegato, nella descrizione dei metodi di attribuzione dei punteggi si legge:*

l’offerta di 5 prodotti/blocchi di prodotti con le caratteristiche sopra indicate su 17 darà luogo all’attribuzione di 0 punti; l’offerta di 6 prodotti/blocchi di prodotti con le caratteristiche sopra indicate su 17 darà luogo all’attribuzione di 3,33 punti; l’offerta di 7 prodotti/blocchi di prodotti con le caratteristiche sopra indicate su 17 darà luogo all’attribuzione di 6,66 punti e così via, fino a 17 su 17 (100% che darà luogo all’attribuzione di 40 punti).

- Nella tabella B a pagina sei, nel contempo, sono indicati per ciascun blocco valutabile, il punteggio esatto massimo assegnabile in valore assoluto.*

Dall’esame di quanto sopra riportato si evince che:

- Non vi è congruità rispetto alla modalità di attribuzione del punteggio dal momento che prima si afferma che “sarà oggetto di proporzionale attribuzione di punteggio”, successivamente si indica il punteggio in valore assoluto progressivo, ovvero 3,33 per 6 prodotti, 6,66 per 7 prodotti ecc., e ancora in tabella si indica un punteggio esatto in valore assoluto per ciascun prodotto/blocchi totalmente difforme dai punteggi del passaggio precedente. Non vi è congruità tra i punti massimi assegnabili per l’elemento 1 (40 punti), né sul calcolo del valore progressivo a partire da 6 prodotti offerti (3,33 punti), né tantomeno con la somma dei valori assoluti presenti nella tabella B (30 punti).*

Alla luce delle osservazioni di cui sopra si prega di chiarire il metodo di attribuzione del punteggio”.

2) “Al fine di selezionare i prodotti da porre in offerta, si prega di chiarire se per ciascun prodotto/blocchi va considerata la specifica caratteristica richiesta attinente al tipo di prodotto o se debbano essere rispettate tutte le caratteristiche di qualità contemporaneamente. Per meglio chiarire la richiesta si fa un esempio: per il blocco “Bevande tipo Coca, Fanta, Chinotto, Lemonsoda, Thè freddo, The verde ed altre equivalenti” è sufficiente che solo il tè sia privo di coloranti e conservanti, mentre la bevanda tipo Coca li contiene?

In sostanza si intende far notare alla S.A. che i blocchi di prodotti non posseggono caratteristiche assimilabili, pertanto si prega di chiarire come si valuteranno i prodotti appartenenti al medesimo blocco con presenza/assenza delle caratteristiche premianti.

Inoltre si prega di chiarire come si valuteranno i prodotti esplicitamente indicati quali ad esempio “Snack tipo kitkat, snickers, twix, mars, bounty ed altre” che NON provengono da agricoltura biologica e/o NON SONO tipici o tradizionali (IGP/IGT), e/o a denominazione protetta e/o di provenienza da sistemi di filiera corta e/o da operatori dell’agricoltura sociale e/o fair trade e/o privi di farine e zucchero raffinati, dolcificanti diversi dallo zucchero, grassi idrogenati, coloranti e conservanti, glutammato ed altri additivi.

In conclusione, si evidenzia che molti dei prodotti richiesti all’allegato B non potranno in alcun modo rientrare nelle caratteristiche di qualità premiate, di conseguenza non sarà possibile totalizzare il massimo del punteggio.

Si invita a chiarire la determinazione dei criteri premianti”.

Risposta al Quesito n° 1)

1) Si chiarisce che il punteggio **massimo** per l’elemento 1 **dell’Offerta Tecnica** (*Quantità dei generi alimentari proposti tra quelli indicati nella Tabella B*), è pari a 40 punti. Il punteggio minimo è di 3,33 e viene attribuito sull’offerta di almeno 6 su 17 prodotti/blocchi di prodotti aventi le caratteristiche indicate nel documento “*Determinazione dell’Offerta economicamente più vantaggiosa*” a pag. 3). Ogni prodotto/blocco di prodotto aggiuntivo avente dette caratteristiche aumenta il punteggio di 3,33, come chiarito al paragrafo “*Metodo di attribuzione del punteggio dell’Offerta Tecnica*”. Il concorrente che offre tutti i 17 prodotti/blocchi di prodotti aventi le caratteristiche richieste ottiene il punteggio massimo di 40 punti (per arrotondamento).

I punteggi riportati nella tabella B accanto ad ogni prodotto/blocco prodotti (pag. 6 del documento “*Determinazione dell’Offerta più vantaggiosa*”), la cui somma è pari a 30 punti, **riguardano, invece, l’offerta economica** e vengono attribuiti in relazione al prezzo offerto dal concorrente. **Per l’Offerta economica**, il metodo di attribuzione del punteggio è quello stabilito a pag. 7 dell’elaborato “*Criteri di valutazione dell’offerta e relativi punteggi*”.

2) Si premette che, **ai fini dell’attribuzione dei punteggi, NON** è necessario offrire **tutti** i prodotti esemplificati nel relativo blocco, ma che i prodotti offerti tra quelli esemplificati nel relativo blocco dovranno **tutti** avere una o più tra le caratteristiche premianti (provenienza da agricoltura biologica e/o filiera corta e/o tipici/tradizionali etc.: rif.: pag. 3, elaborato ‘*Criteri di valutazione dell’offerta*’). Si precisa che è senz’altro possibile offrire prodotti/blocchi di prodotti ‘convenzionali’ anziché prodotti con le caratteristiche premianti e che, nella definizione dei prodotti esemplificati nei blocchi, sono stati utilizzati i nomi commerciali dei prodotti convenzionali a soli fini orientativi (es.: il blocco di prodotti ‘*snack tipo kitkat , snickers, twix, mars, bounty ed altre equivalenti*’ può essere letto come ‘*snack con caramello; con cocco; con arachidi, etc.*’)

Per ulteriore esemplificazione: ‘*blocco di prodotti ‘Snack tipo kitkat, snickers, twix, mars, bounty ed altre equivalenti*’ il concorrente potrà scegliere di offrire:

- 1) uno o più prodotti di tipo convenzionale (privi delle caratteristiche premianti) senza attribuzione di punteggio tecnico premiante;
- 2) uno o più snack, tutti con una o più delle caratteristiche premianti, con attribuzione di punteggio tecnico premiante;

3) più prodotti, di cui solo uno/alcuni con caratteristiche premianti, ma in tal caso non si darà luogo ad attribuzione di punteggio premiante.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Annalisa Pacelli

